

Tino Tracanna - Sassofoni
Francesco D'Auria - Batteria Percussioni
Michel Godard - Serpentone - Basso Tuba e Basso Elettrico

SPIRITUS SPIRITUS TRIO



Contatti:

fr.dauria@gmail.com. +393389744406

tinotracanna17@gmail.com

mgo8578017@aol.com

SPIRITUS SPIRITUS TRIO

È una formazione estremamente particolare, priva di uno strumento armonico e caratterizzata dalla presenza singolare del basso tuba e del serpentone di Michel Godard, entrambi strumenti a fiato dal registro molto profondo ed evocativo, che si sposano in modo originale con le percussioni "armoniche" di Francesco D'Auria e con l'agile fraseggio dei sassofoni di Tino Tracanna, uno dei più conosciuti ed apprezzati sassofonisti italiani.

L'insieme rappresenta quindi una formazione con un ampio margine di sperimentazione ma che non trascende mai verso dimensioni troppo cerebrali. La ricerca timbrica si unisce sempre alla ricerca di una cantabilità e di un equilibrio che rappresentano un unicum sulla scena musicale contemporanea.

E' un progetto che nasce dall'unione di due realtà consolidate; la collaborazione di Francesco D'Auria sia con Michel Godard che con Tino Tracanna. Il progetto nasce nell'occasione di un concerto a Lugano a Jazz in Bess (prestigioso Jazz Club della città Svizzera) nel mese di Settembre del 2022. In quell'occasione il concerto viene registrato dal vivo da Lara Persia, responsabile del Lemura Studio di Montagnola.

“ Live at Jazz in Bess ”

(Caligola Records – 2024)

(se si clicca sulla foto si può ascoltare il primo brano del Cd)

SPIRITUS SPIRITUS

Live at Jazz in Bess

**FRANCESCO D'AURIA
MICHEL GODARD
TINO TRACANNA**

“ LIVE AT JAZZ IN BESS “ è l’album d’esordio per questo nuovo trio formato da Francesco D’Auria, Tino Tracanna e Michel Godard. Siamo in presenza di una riuscita registrazione “live” in cui al collaudato duo Francesco D’Auria e Tino Tracanna si aggiunge nientemeno che Michel Godard, il massimo specialista europeo del basso tuba nel jazz, l’unico ad utilizzare il serpentone, il basso della famiglia dei cornetti, strumento ormai quasi dimenticato. Una scelta non casuale, visto che il celebre jazzista francese collabora frequentemente con D’Auria, cui lo unisce una spiccata propensione per la libertà e il dialogo, requisiti indispensabili per chi voglia raccontare una storia avvincente attraverso una ragnatela di temi ed improvvisazioni, mettendosi ogni volta in gioco, senza reti di protezione. L’obiettivo è quello di suonare la musica amata dai tre amici–musicisti senza creare conflitti, cercando di farla entrare in sintonia con le loro diverse sensibilità. Non c’è solo il jazz – inteso nel suo significato più ampio e completo, senza esclusione di generi – alla base della musica del trio, ma anche un assaggio di alcune musiche del mondo, con una predilezione forse per quelle del continente asiatico. Ce lo suggeriscono le percussioni di D’Auria, ma soprattutto il frequente utilizzo dell’hang, strumento idiofono in acciaio messo a punto appena un quarto di secolo fa in Svizzera. Ben quattro dei sette brani – che si susseguono con coerenza come parti di un’unica suite – sono del batterista- percussionista (riuscita in particolare la lunga introduzione a Monetina, presente anche nel disco precedente di Francesco D’Auria “ Lunatics 4T ” (registrato sempre per Caligola Records) , mentre Meeting’s Dance è un brano composto insieme a Tracanna, che a sua volta offre al repertorio del trio Pow How, un suo suggestivo tema. A conferma di quanto sia importante l’apporto fornito da tutti e tre i musicisti c’è il lento ed ipnotico incedere del brano conclusivo, scritto e magnificamente interpretato da Michel Godard, What Will We Do After Sunday.



Per altre info e foto in alta definizione:

[https://drive.google.com/drive/folders/1s6zcfKyCDdV076HZ60NjcUVQ4xPbfjX?usp=share link](https://drive.google.com/drive/folders/1s6zcfKyCDdV076HZ60NjcUVQ4xPbfjX?usp=share_link)

Alcune Recensioni:

RECENSIONI E LINK AD ALCUNI BRANI DEL PROGETTO

Francesco D'Auria/Michel Godard/Tino Tracanna – Spiritus Spiritus (Live at Jazz in Bess)

Flavio Caprera

16 Novembre 2024

Recensioni



Francesco D'Auria: batteria, percussioni, hang

Michel Godard: tuba, serpente

Tino Tracanna: sax tenore, sax soprano

Caligola Records – 2024

Registrato dal vivo presso il Jazz in Bass di Lugano, Spiritus Spiritus rappresenta una performance musicale di alto livello. D'Auria, Tracanna – i due si conoscono a menadito e detengono da tempo una simbiotica collaborazione -, e Godard hanno dato vita a un concerto raffinato, suonato in maniera impeccabile e restituito all'ascoltatore emozioni che solo l'improvvisazione del momento e un innato senso della melodia sanno dare. Il suono del basso tuba di Godard è avvolgente, ricorda l'abbraccio di un serpente – innocuo -, antico e allo stesso tempo moderno nelle sue applicazioni tecniche (What Will We Do After Sunday). Si sposa con successo con le invenzioni timbriche di D'Auria e le evoluzioni armoniche del sax di Tracanna. Il primo assaggio di questo loro simbiotico rapporto lo si ha con il primo dei sette brani originali intitolato Monetina. È una sorta di suite di tredici minuti in cui il tema di natura melodica viene usato per dar vita a improvvisazioni che restano sempre sul filo di un piacevole e accattivante ascolto. La loro è una musica che tende a volte al camerale per come è semplicemente sofisticata. Le atmosfere spesso sono astratte e rarefatte, puntano in alto come in Il Cielo, richiamano il jazz ma non sono esclusivamente jazz. Echi orientali, musiche contemporanee e fascinazioni world sono i filamenti di un tessuto di note ordito da tre musicisti che sanno regalare speciali emozioni e una musica che non ha bisogno di parole ma di ascolti.

SPRITUS SPIRITUS TRIO

Evento speciale di Bergamo Jazz in collaborazione con Uniacque

Dedicato a Sofi

Bergamo Jazz torna in Val Seriana per un evento speciale realizzato in collaborazione con UniAcque, società che gestisce il servizio idrico di Bergamo e provincia, da anni partner del Festival e della Fondazione Teatro Donizetti.

Il concerto, previsto per sabato 21 settembre alla Sorgente Nossana di Ponte Nossana (ore 15.00), avrà come protagonista un

trio formato dal francese Michel Godard alla tuba, serpentone e basso elettrico, dal sassofonista Tino Tracanna e dal batterista e percussionista Francesco D'Auria. Il concerto sarà dedicato a Claudio Giudici, da tutti conosciuto come Sofi, uno dei fondatori di Clusone Jazz e grande amico di Bergamo Jazz, recentemente scomparso. Il trio costituito da Michel Godard, Tino Tracanna e Francesco D'Auria parte dall'idea di raccontare la musica attraverso una ragnatela di temi e improvvisazioni. Il bisogno di raccontarsi attraverso una musica che non può essere etichettata in schemi predefiniti aiuta i tre musicisti a percepire il linguaggio musicale come il veicolo di comunicazione più consono. Il progetto si muove nel grande alveo del jazz e dell'arte dell'improvvisazione, ma è complice delle grandi culture del mondo, con un occhio al futuro e alla ricerca di un'identità creativa fresca e vivace.



Bio Sintetiche



Michel Godard è da decenni una delle personalità di spicco del jazz europeo. Suonatore di tuba e serpentone, strumento a fiato che ha le sue radici nel XVI secolo, cui alterna il basso elettrico, è affermato come musicista di straordinaria polivalenza, a suo agio sia nell'ambito della musica classica, sia in contesti dove prevale l'improvvisazione. In questo secondo ambito si è distinto accanto a Michel Portal, Louis Sclavis, Henri Texier, Antoine



Tino Tracanna è uno dei sassofonisti italiani più in vista della sua generazione. Affermatosi collaborando con Franco D'Andrea e poi con Paolo Fresu, del cui quintetto fa tuttora parte, ha ideato numerosi gruppi e progetti, tra cui Gesualdo, Affinità Elettive, per quartetto jazz e orchestra, Acrobats e Double Cut.



Francesco D'Auria Batterista-percussionista, è presente in diversi progetti e collaborazioni partecipando ad importanti Festival sia Italia che all'estero. Ha ideato il Percussion Staff con Baby Günter Sommer, ha da tempo una lunga collaborazione con Attilio Zanchi, Michel Godard e Tino Tracanna con il quale suona anche in Lunatics 4T

Spiritus Spiritus Trìo

Francesco D'Auria: batteria, percussioni, hang

Michel Godard: tuba, serpente

Tino Tracanna: sax tenore, sax soprano

(Clicare sulle immagini per vedere i video o ascoltare i brani)

VIDEO:



Monetina



The Special Day

Brani:



Pow How



What We Will Do After Sunday



I Sogni di Pietro



Monetina



Il Cielo.